



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 79 del 27/12/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI DEHORS DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

L'anno **(2019)** addì **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **19:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	LONZARDI LORENZO	S
BATANI LORENA	S	MANCINI STEFANO	S
BERNARDI ALBERTO	S	MONTI ENRICO	S
BIGUZZI KESCHIA	S	RAGGI GIACOMO	S
BONAZZI DEL POGGETTO			
MARIASERENA	S	RICCI CATERINA	N
BRAVETTI PAOLO	S	RINALDINI ELISA	S
EVANGELISTI ANGELO	S	TAMPIERI MIRNA	S
FABBRI ANDREA	S	TURRONI EMANUELE	S
LIVERANI PAOLO	S		

Totale Presenti: 16 Totale assenti: 1

Assiste in qualità di SEGRETARIO GENERALE la DOTT PISACANE ALFONSO

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MONTI ENRICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **LIVERANI PAOLO, TAMPIERI MIRNA, TURRONI EMANUELE**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, PIGNATARI SARA, RAMBELLI PAOLO**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

Nel corso della discussione del punto 5 è presente il Consigliere Ricci Caterina ed i presenti sono 16+1 = 17

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Regolamento per la disciplina dei dehors.

Anche questo punto è stato discusso in commissione consiliare, commissione n. 2, premesso che il Comune di Forlimpopoli non era dotato, e non è dotato attualmente di un regolamento specifico che disciplina la realizzazione di dehors, intesi come insieme di elementi mobili, o facilmente rimovibili, che costituisce, delimita, e arreda lo spazio esterno all'aperto, annesso a un locale o a un esercizio in cui sono consentiti la somministrazione o il consumo sul posto di alimenti e bevande.

Dato atto che nel territorio comunale vengono rilasciate tutti gli anni occupazioni di suolo pubblico temporanee, o permanenti, a pubblici esercizi, e tenuto conto che le attività sopracitate di questi esercizi hanno necessità di programmare i propri investimenti anche in relazione agli arredi e dehors, in un chiaro orizzonte di durata pluriennale, tenuto inoltre conto che nell'anno 2018 i Comuni di Forlimpopoli, Bertinoro e Predappio hanno condiviso l'obiettivo di realizzazione di un regolamento dei dehors, questo regolamento va a disciplinare la realizzazione dei dehors su aree pubbliche, su aree private, gravate da servitù di uso pubblico o aree private, stabilendo caratteristiche tecniche e tipologiche degli elementi, in relazione ai contesti urbani di riferimento, per contribuire alla riqualificazione degli spazi pubblici, alla valorizzazione dell'arredamento urbano e promozione della sua immagine.

Vi ricordo che durante le fasi preliminari e concertative della redazione del predetto regolamento, sono state compiute da ogni Comune coinvolto nella redazione gli incontri con Sovrintendenza archeologica, Belle Arti, paesaggio, per le province di Ravenna, .FC, Rimini, con la USL Romagna, con il servizio attività economiche e servizio edilizia privata, e con le associazioni di categoria, e si è preso atto di tutti i pareri pervenuti da parte di ASL, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA; e commissione qualità architettonica e paesaggio.

In più si è tenuto conto appunto come dicevo, della commissione consiliare n. 2, che in data 19.12.19 ha proposto alcune modifiche e integrazioni che sono state inserite all'interno del suddetto regolamento. Ci sono interventi? Liverani, prego.

LIVERANI

Grazie presidente. Fondamentalmente una domanda, prima di esprimere una opinione su questo regolamento, in sede di commissione è stato discusso e formulato una sorta di emendamento, rispetto all'allungamento della tempistica che si da alle attività commerciali per potersi organizzare e quindi dotare di questi dehors, e rientrare all'interno dei termini di questo regolamento, e parallelamente si allungava la esenzione della tassa di occupazione di suolo pubblico, per favorire il fatto che si potesse fare un investimento.

Non ho riscontri di un nuovo regolamento con questo tipo di emendamento, volevo sapere se era confermato quanto discusso in commissione, o se quello che andiamo a votare era il testo originario a inizio commissione, è solo per capire se era stato registrato o meno questo cambiamento.

PRESIDENTE

Do la parola al sindaco.

SINDACO

Sì, dovrete avere avuto il regolamento con le indicazioni di quello che è stato modificato a seguito della commissione, quello che chiedevi consigliere Liverani, è stato e non solo tu, è stato recepito, e cioè è stato allungato a 3 anni, al 31.12.22 il termine ultimo per l'adeguamento, è stata allungata a 3 anni la esenzione, per chi si deve adeguare, o deve adeguare i dehors esistenti, l'esonero della tassa di occupazione di suolo pubblico .

Così come è stata variata la questione delle scritte sui tendaggi, sulla bandella dei tendaggi, in cui sia possibile inserire la scritta della attività.

PRESIDENTE

Prego consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Era un dubbio che ci tenevamo a sciogliere, in merito a quanto discusso in sede di commissione, grazie al sindaco che ha riportato l'attenzione su un'altra tematica che è stata discussa, ossia quella del poter mettere, diciamo i loghi, piuttosto che insegne a livello pubblicitario, che nella prima versione non venivano contemplate.

Parallelamente sottolineiamo che è stato discusso anche tutto quello che riguardava i capitoli di bilancio relativamente agli incentivi che vengono dati perché comunque effettivamente all'interno dell'investimento per creare all'interno della propria attività commerciale, questi tipi di spazi, sono seriamente impegnativi, ci è stato confermato che gli incentivi vengono mantenuti nei prossimi anni in bilancio e incrementati al momento in cui ci sarà da fare fronte al grosso, nel momento in cui le attività andranno incontro a questo tipo di investimento.

E' un regolamento ambizioso, perché lo abbiamo constatato tutti quanti, che tende a volgere a un allineamento, a dare un vestito alla nostra città, che penso che sia condivisibile da parte di tutti, tanto impegnativo, soprattutto per attività che di recente hanno creato situazioni per poter aumentare la propria attività commerciale, che si troveranno nell'arco di pochi anni a dover riaffrontare nuovamente un investimento, tanto è stato detto sulla questione che riguarda le deroghe.

Siamo perfettamente d'accordo che un regolamento, per definizione, deve dare delle linee guida, entro le quali bisogna muoversi, quindi cercare di dare dei paletti e cercare di rendere il tutto il più omogeneo possibile, la parola deroga è sempre qualcosa di scivoloso, ma rispetto a questa cosa, e rispetto alle assicurazioni, piuttosto che comunque a quanto discusso, sia per le linee guida, sia per il regolamento, sia a chi dovrà poi tecnicamente rilasciare autorizzazioni, parlo del l'ufficio tecnico, riteniamo che questo regolamento sia ambizioso e corretto, abbiamo affrontato tutto quello che ci è stato detto comunque da associazioni di categoria, abbiamo cercato di recepire il più possibile e stare il più possibile dalla parte dei commercianti, piuttosto che cercare di dare una città e soprattutto la parte più impegnativa fondamentalmente è quella che riguarda il centro storico, stiamo cercando di dare un centro storico sempre più fruibile a tutti quanti i nostri cittadini.

Riteniamo che le indicazioni e quindi tutte le limitazioni che questo regolamento da, siano assolutamente accessibili, il tutto sia fattibile, votiamo favorevolmente a questo regolamento che ha comunque avuto una ottima discussione in sede di commissione che lo ha anche fondamentalmente migliorato e reso un po' più flessibile.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani. Ci sono altri interventi? Consigliere Mancini.

MANCINI

Innanzitutto ringrazio l'architetto Mazzotti per il lavoro che ha fatto, e ringrazio anche il sindaco per avere accolto le nostre istanze, che hanno passato da 24 a 36 mesi alcune problematiche sulle tasse e i permessi per questi dehors.

Però ancora non abbiamo ricevuto il verbale di quella commissione, lo stiamo aspettando. A nostro avviso la cosa non va propriamente, il regolamento è un po' fumoso, ci sono troppe deroghe, avremmo preferito a questo punto un regolamento che mettesse più in chiaro quali sono le specifiche di queste nuove istanze, soprattutto per quanto riguarda le metrature, perché si passa da 30 metri per tutti a, volendo, 55. però anche qui a scelta del Comune, e non si capisce bene quali potrebbero essere in

fondo queste deroghe, anche perché in piazza abbiamo per esempio diversi bar che potrebbero approfittare di questa cosa, e se passiamo da 30 metri a 55, anche visivamente, l'occupazione non sarebbe il massimo.

Cosa altro dire? Abbiamo accolto favorevolmente la richiesta per non dare i dehors agli alimentari, come richiesto da CNA e Confartigianato.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Mancini. Ci sono interventi? Lonzardi.

LONZARDI

Grazie presidente. Noi come gruppo di maggioranza voteremo a favore del nuovo regolamento dei dehors, vorrei ringraziare il sindaco, la Giunta in particolare e gli uffici tecnici del Comune per avere completato questo regolamento, che era nato nella passata legislatura e che oggi verrà definitivamente approvato in Consiglio comunale.

Questo regolamento è nato proprio perché senza un regolamento negli ultimi anni passati, si sono create una serie di problematiche, in particolare modo negli ultimi anni la realizzazione di dehors, è nata in maniera sporadica e spontanea, creando anche alcune contestazioni e frizioni.

I problemi che la amministrazione si è trovata a gestire, sono sostanzialmente di due tipi: situazioni pregresse, nate in maniera spontanea, senza riferimento di regolamentazione e richieste da parte di diversi esercenti del territorio comunale di installare nuovi dehors.

Gli uffici tecnici comunali ci stavano lavorando da tempo, per realizzare il regolamento sono stati valutati diversi aspetti tecnici e verificati i confronti con altri Comuni del territorio, con la possibilità di approfondire tematiche e problematiche che sono state avanzate da soggetti interessati, in particolare modo dalle associazioni di categoria, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA.

Sono stati fatti diversi incontri, proprio per approfondire meglio aspetti che non erano emersi prima, durante la stesura del regolamento stesso.

Le associazioni hanno rilasciato il loro parere favorevole. Nella commissione 2, del 19.12.19 si è dibattuto su questo regolamento, e sono state apportate alcune modifiche che vanno incontro alle esigenze dei gestori di attività commerciali e artigianali, in particolare modo per quanto riguarda i dehors già esistenti, che dovranno essere trasformati e sostituiti con le caratteristiche indicate in questo regolamento.

La approvazione di questo regolamento è necessaria per dare risposta alle richieste delle attività commerciali e artigianali, che vogliono realizzare questi nuovi tipi di dehors, che allo stato attuale non possono fare in maniera regolare e sistemare in maniera regolare le situazioni di dehors già presenti su questo territorio.

Inoltre, questo regolamento consentirà di dare uniformità, armonia architettonica e urbana ai dehors già presenti sul territorio comunale, in particolare modo in centro storico. I dehors concorrono alla promozione turistica, di forte rilevanza pubblica, non dimentichiamo che siamo la città artusiana. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Lonzardi. Do la parola al consigliere Batani.

BATANI

Grazie presidente. Io mi asterrò dal voto, perché ritengo che il regolamento avrebbe avuto bisogno di una discussione più approfondita, tra i consiglieri. Vedo che anche questa sera ci sono stati vari interventi, essendo un regolamento nuovo meritava probabilmente qualche discussione aggiuntiva tra di noi.

Io purtroppo non ho potuto partecipare alla commissione, so che avete fatto un buon lavoro, bene, comunque richiamo la amministrazione in futuro a dare un po' più di tempo ai consiglieri per poter valutare l'impatto che questo regolamento avrà sul territorio, anche se ne condivido le motivazioni, è opportuno, e gli uffici hanno necessità di mettere ordine

in questa materia.

Per questo motivo mi asterrò dalla votazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Batani. Do la parola al consigliere Rinaldini.

RINALDINI

Intanto mi unisco ai ringraziamenti che sono stati fatti dai consiglieri all' architetto Mazzotti, perché sicuramente ha fatto un ottimo lavoro, lavoro che è iniziato diverso tempo fa, come ci ha raccontato in commissione, di concerto con il Comune di Bertinoro e di Predappio. Un lavoro che ha visto una consultazione di regolamenti esistenti in altri luoghi e sicuramente una condivisione appunto con le associazioni di categoria che sicuramente sono molto vicine a esercenti, commercianti, e a chi ha attività che verranno coinvolte dal regolamento.

Sono contenta anche del lavoro fatto in commissione, perché nonostante le espressioni di voto di questa sera, trovo che la minoranza sia stata collaborativa, lo stesso ufficio e la amministrazione ha recepito alcuni suggerimenti che sono stati dati dai consiglieri di minoranza e di maggioranza, e quindi spero che questo clima di collaborazione, sono sicura anzi che si ripeterà anche in altre occasioni.

Ritengo che il regolamento sia necessario, proprio perché la amministrazione riconosce la funzione positiva dei dehors proprio perché danno un'offerta, un modo di aggregazione sociale, un modo di rivitalizzazione della città nell'utilizzo del luogo pubblico proprio per la vocazione stessa della città, una vocazione turistica, una vocazione legata alla filiera agro alimentare, pertanto questo regolamento è importante, proprio per creare comunque una situazione di decoro e ordine della città.

A differenza da quello che è stato espresso dal consigliere Mancini, io ritengo che in questa fase iniziale, avere la possibilità di deroga sia fondamentale proprio per gli esercenti che hanno già attività commerciali o chi di nuovo vuole approcciarsi ad aprire attività nel nostro Comune, in modo tale da non vincolare in maniera eccessiva, in questa fase almeno, la possibilità di aver attività nel nostro territorio; in modo tale che rimanga un Comune attrattivo.

Come già detto in commissione, è chiaro che se la deroga diventasse routine, l' ufficio farà le sue considerazioni, anche in una revisione futura del regolamento, cosa che abbiamo visto anche fare in altri casi.

Mi associo al consigliere Lonzardi, nel rimarcare il voto favorevole.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rinaldini. Do la parola al sindaco.

SINDACO

Grazie presidente. Io, quando sono diventata sindaco mi sono trovata, ero già a conoscenza in realtà, questo tipo di lavoro avviato, e devo dire che ne ero a conoscenza perché diversi esercenti della città mi avevano avvicinato per chiedermi, per sollecitarmi la approvazione di questo regolamento.

E questo perché come ha sottolineato qualcuno, forse tutti, la assenza di un regolamento purtroppo non consente la possibilità di fare investimenti in maniera tra virgolette “ tranquilla e regolare” per quelle attività che vogliono comunque svilupparsi verso l'esterno, cosa che è diventata ormai consueta, forse tempo fa non era così frequente, e questo è uno dei motivi per cui un regolamento non è mai esistito, ma nel tempo la cosa è diventata sempre più urgente, anche a causa di una serie di problematiche che sono emerse poi nella realizzazione di queste strutture, che hanno dato il via anche a delle questioni giudiziarie e conflittuali, che sono ahimè poco simpatiche.

Quindi approvare questo regolamento è diventato una necessità, una urgenza, proprio per dare una possibilità, io lo vedo assolutamente in maniera positiva, per dare una possibilità a chi vuole fare cose di questo tipo, che sono sempre comunque un

investimento.

Ovviamente si è cercato di tenere conto di tutto, a parte il decoro, l'estetica, poi come si è detto in commissione, ci penserà molto, per rispondere anche al consigliere Mancini, se parliamo del centro storico, chi avrà voce in capitolo in maniera abbastanza importante sarà sicuramente la Sovrintendenza e quindi al di là di tutto, penso che la risposta a eventuali deroghe passerà sicuramente da lì, parlo ovviamente del centro storico.

In ogni caso, la intenzione non è assolutamente quella di avere, tra virgolette, uno strumento di tipo costruttivo o punitivo, ma proprio quella di dare la possibilità di realizzare cose belle e decorose per la nostra città, a servizio dei nostri locali.

Volevo dire che la risposta migliore, rispetto a quello che può essere l'impatto di questo regolamento ce la possono dare le associazioni di categoria, se le associazioni di categoria, a parte alcune osservazioni che abbiamo recepito nella quasi totalità, anche dato un parere positivo, io credo che quella sia la risposta principale e credo che a questo i consiglieri devono soprattutto affidarsi, se non vogliono farlo, rispetto al lavoro dei tecnici o dei politici.

Personalmente direi che sono soddisfatta, che siamo riusciti ad arrivare a una conclusione di questo percorso e ringrazio anche io tutti i tecnici, a cominciare dall'architetto Mazzotti, che ci hanno lavorato.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Direi di porre in votazione il punto n. 7 all'Ordine del Giorno: Regolamento per la disciplina dei dehors, costituito dai documenti parte 1 e 2 del regolamento, allegato 1: tabella allestimento e materiali, allegato 2: tavolozza dei colori. In seguito il regolamento, se approvato, verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente poi trasmesso al IV, V, VI settore del Comune di Forlimpopoli, corpo unico di polizia municipale, alla società Fraternalità e sistemi, che è la società che gestisce al momento la occupazione del suolo pubblico, nonché alle associazioni di categoria.

Vi ricordo che il voto è palese:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 5 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 5 astenuti

Il Consiglio approva.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI DEHORS. APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Il Comune di Forlimpopoli non è dotato di un regolamento specifico che disciplini la realizzazione dei Dehors, quali insiemi degli elementi mobili o facilmente rimovibili che costituisce, delimita ed arreda lo spazio esterno all'aperto, annesso ad un locale o ad un esercizio in cui sono consentiti la somministrazione o il consumo sul posto di alimenti e bevande;

L'Amministrazione Comunale riconosce la funzione positiva in termini di miglioramento dell'offerta di servizi ai cittadini ed ai turisti, di aggregazione sociale, di rivitalizzazione della città, dell'utilizzo del suolo pubblico per la realizzazione di strutture temporanee connesse a pubblici esercizi, nell'ambito di regole codificate che ne garantiscano la compatibilità con i luoghi ed il decoro dello spazio pubblico;

L'elemento di arredo "dehors" deve essere caratterizzato da "facile rimovibilità" e deve essere diretto esclusivamente a soddisfare l'esigenza temporanea legata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e inoltre, nel caso di installazione su suolo pubblico, alla concessione del suolo stesso; conseguentemente esso non può surrogare i requisiti strutturali obbligatori per il locale di pubblico esercizio e per le attività di somministrazione alimenti e bevande;

che la predisposizione del Regolamento dei Dehors fa parte dell'azione di mandato dell'Amministrazione Comunale e che è confluita nella "*Strategia di Rigenerazione Urbana dell'asse Nord-Sud della qualità e del gusto*", approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 10 Ottobre 2019, quale azione da attuare per poter garantire unitarietà estetica dei dehors installati nel centro storico, in cui saranno attuati gli interventi di rigenerazione urbana;

DATO ATTO CHE:

nel territorio comunale vengono rilasciate tutti gli anni occupazioni di suolo pubblico temporanee e permanenti a pubblici esercizi (bar, ristoranti, ecc.) e ad attività di carattere artigianale di prodotti alimentari per le quali è ammesso il consumo sul posto di prodotti alimentari e gastronomia;

le attività di cui sopra hanno necessità di programmare i propri investimenti anche in relazione agli arredi e ai dehors per le aree esterne in un chiaro orizzonte temporale di durata pluriennale, anche nel caso di occupazione di suolo pubblico per un determinato periodo dell'anno, ma ricorrenti per più annualità;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

nel corso dell'anno 2018 i Comuni di Forlimpopoli, Bertinoro e Predappio hanno condiviso l'obiettivo della redazione del Regolamento dei Dehors, prevedendo le seguenti fasi:

- 1) Studio ed analisi dei regolamenti di Dehors di altri comuni limitrofi e individuazione di criteri omogenei;
- 2) Predisposizione di bozza di Regolamento dei Dehors, comprensiva di abaco tipologico per indicazione tipologie e materiali da utilizzare (differenziati per centro storico e altre frazioni);
- 3) Fase concertativa: condivisione bozza con altri Enti competenti e Associazioni di Categoria.

il Regolamento disciplina la realizzazione dei Dehors su aree pubbliche, su aree private gravate da servitù di uso pubblico, o su aree private, stabilendo caratteristiche tecniche e tipologiche degli elementi, in relazione ai contesti urbani di riferimento, per contribuire alla

riqualificazione degli spazi pubblici, alla valorizzazione dell'ambiente urbano e alla promozione della sua immagine;

il Regolamento si compone di due parti: Parte prima relativa alle definizioni e procedure e Parte seconda relativa alla disciplina di materiali, colori, tipologie di arredo e dehors ammessi nelle varie parti del territorio comunale, coordinata con il vigente Regolamento comunale di igiene e il Regolamento Tosap;

inoltre il Regolamento, contiene uno specifico articolo, il quale in via transitoria prevede il termine fino al 31/12/2021, per l'adeguamento al Regolamento stesso delle strutture esistenti, concedendo inoltre l'esonero della tassa di occupazione del suolo pubblico, per i due anni successivi all'avvenuto adeguamento;

TENUTO CONTO CHE:

le fasi preliminari e concertative sono state compiute da ogni Comune coinvolto nella redazione del Regolamento e che sono stati effettuati i seguenti incontri:

- in data 31 maggio 2018 con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- in data 26 giugno 2018 con Ausl della Romagna;
- in data 27 novembre 2019 incontro con Servizio Attività Economiche e Servizio Edilizia Privata;
- in data 22 novembre 2019 e 9 dicembre 2019 incontro con le Associazioni di Categoria;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti:

in data 13 settembre 2019 con prot. 15724 da parte dell'Ausl (su richiesta del Comune di Bertinoro);

in data 16 dicembre 2019 con prot. 23619 da parte di Confcommercio e Confesercenti;

in data 17 dicembre 2019 con prot. 23671 da parte di Confartigianato e CNA;

in data 18 dicembre 2019 parere favorevole della CQAP;

Tenuto conto che in data 19/12/2019 si è tenuta la seduta della Seconda Commissione Consiliare, la quale ha valutato il Regolamento e gli allegati prodotti, proponendo alcune modifiche/integrazioni, visti anche i pareri delle Associazioni di Categoria; tali modifiche evidenziate nel testo, sono state recepite;

Considerata l'esigenza di sostenere le attività presenti sul territorio mediante la semplificazione nelle procedure e nelle modalità per fruire degli spazi esterni pubblici;

VISTI i pareri resi ex art. 49 – comma 1 – D.Lg.vo 267/2000:

- sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 20/12/2019 del Responsabile Settore Edilizia e Urbanistica;
- sotto il profilo della regolarità contabile *favorevole* in data 20/12/2019 del Responsabile Settore Finanziario (acquisito cartaceo in cartapetto);

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 17

ASTENUTI 5 (Bernandi, Bravetti, Biguzzi, Mancini, Batani)

VOTANTI 12

VOTI FAVOREVOLI 12

VOTI CONTRARI 0

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il Regolamento dei “Dehors” allegato alla presente sub. Lett. A, quale parte parte essenziale ed integrante, costituito dai seguenti documenti:
 - Regolamento (Parte I e Parte II);
 - Tabella Allestimenti e Materiali (Allegato 1);
 - Appendice Tavolozza dei colori (Allegato 2);
2. **DI PUBBLICARE** il Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente e di darne la massima pubblicità.
3. **DI TRASMETTERE** il Regolamento al IV, V e VI Settore del Comune di Forlimpopoli e al Corpo Unico di Polizia Municipale (distretto Forlimpopoli), alla Soc. Fraternalità e Sistemi, nonché a tutte le Associazioni di Categoria.
4. **DI DARE ATTO** che la Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Mazzotti, Responsabile del VI Settore (edilizia privata territorio e ambiente e attività economiche) del Comune di Forlimpopoli.

Di seguito per l'urgenza di procedere, con separata votazione favorevole espressa in forma palese che ha dato il medesimo esito della precedente

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

MONTI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT PISACANE ALFONSO

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD**
x Capo Settore Bilancio e Finanze
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
x Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione
x Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente
- Altri:**
- Anagrafe delle Prestazioni**